**STIPULA DI ACCORDO FORMALE TRA ……………………………………**

**E SUO PERSONALE DIPENDENTE**

**SULLA MESSA IN FUNZIONE DELL’IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA**

…………………………..svolge l’attività di commercio di ……………………………………………………………….

Per svolgere tale attività abbisogna di specifica licenza rilasciata dall’autorità di Pubblica Sicurezza.

L’autorizzazione a svolgere tale attività presso i locali di ………………………………….. è stata subordinata, tra le altre prescrizioni, anche all’installazione di impianto di videosorveglianza

In ragione di tutto ciò e al fine di preservare l’incolumità dei propri dipendenti e prevenire eventi delittuosi, …………………………………intende mettere in funzione, presso i propri locali di …………………………., un impianto di videosorveglianza e videoregistrazione a circuito chiuso, attivo 24 ore su 24, con funzione di deterrenza e di prevenzione contro il compimento di atti illeciti o configurabili come reati (furti, rapine, ecc.) e per tutelare il patrimonio societario e le persone che vi operano.

L'impianto di videosorveglianza e videoregistrazione, oggetto della presente richiesta formale di accordo, è costituito da 7 telecamere fisse di cui 2 installate all'esterno della sede e altre 5 poste all'interno dei locali di cui trattasi. L'impianto è in funzione 24 ore giornaliere per 7 giorni la settimana, compresi quindi i giorni festivi.

Le telecamere sono fisse e hanno un angolo di inquadratura determinato a priori e modificabile solamente dal tecnico installatore. Le immagini videoregistrate avranno una durata non superiore alle 60 ore successive al momento della registrazione (la registrazione del venerdì sera si cancella automaticamente il successivo lunedì), fatti salvi i casi in cui le immagini debbano essere utilizzate per analizzare la dinamica di un reato commesso e per l'eventuale individuazione del colpevole. In caso di comprovata necessità esse saranno visionate solamente dal legale rappresentante dell’azienda, dalla forza di Polizia e dall'autorità giudiziaria in caso della commissione di un reato.

Nel rispetto del principio necessità e pertinenza sancito dall'art. 3 del D.Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ……………………………ha valutato ogni strumento alternativo per il controllo degli accessi e, nella scelta di installare un impianto di videosorveglianza e videoregistrazione, ha richiesto l'installazione di un numero minimo di videocamere, nei limiti imposti dall'efficacia dell'impianto stesso e dal numero di accessi ai locali.

In altre parole si è proceduto all'installazione di telecamere in prossimità dei varchi di accesso e nelle zone in cui, con maggiore frequenza, possono manifestarsi atti illeciti come ad esempio il bancone di vendita che delimita, tramite blindatura, la zona di accesso del pubblico a quella in cui operano i dipendenti, per la cui sorveglianza è stato necessario inquadrare alcune postazioni fisse di lavoro.

…………………………………… garantisce che nessuna telecamera è stata installata nei servizi igienici e nei locali prettamente adibiti ad attività lavorative non soggetti a possibile effrazione.

…………………………………… precisa che le uniche finalità dell'impianto di videosorveglianza e videoregistrazione sono quelle più sopra chiaramente specificate e che, in nessun modo, tale impianto verrà utilizzato per esercitare

il lavoratore

Un controllo a distanza dei lavoratori, così come sancito dall'art. 4, comma 2, della Legge 300/70 (Statuto dei Lavoratori), e non potranno, indipendentemente dalla loro acquisizione, essere usato nei confronti di questi ultimi, per qualsiasi ragione, motivo o causa, obbligandosi ………………………….. a rinunciare a qualsiasi utilizzo, ancorchè consentito, nei confronti dei propri lavoratori.

L'applicazione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza e videoregistrazione può produrre un controllo incidentale o preterintenzionale (eccedente l’intenzione o anche la volontà) dell'attività lavorativa del personale dipendente, sempre però nel perseguimento della finalità generale ed assoluta di deterrenza e di sicurezza posta a giustificazione dell'impianto. Tale controllo accidentale e discontinuo dell'attività lavorativa del dipendente, quale atto preterintenzionale e quale risultato secondario dell'efficacia dell'impianto, rappresenta l'oggetto principale della presente richiesta di accordo tra …………………….. e il suo personale dipendente.

Nell'intento di massima chiarezza e correttezza verso i dipendenti, ………………………………. sottopone alla loro stessa valutazione l'efficacia dell'impianto, la qualità delle immagini riprese, gli angoli di inquadratura e la corretta osservanza delle regole di funzionamento e ne dà pubblica informazione attraverso la stesura e l'affissione dell'informativa, a norma dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03.

Il Responsabile del Trattamento dati personali

Visti i contenuti della presente richiesta di accordo e valutati positivamente gli stessi, il/la sottoscritto/a

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CF. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Dipendente di ……………………………….. accetta, in assoluta libertà e senza costrizione alcuna, l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, condividendone le finalità e prestando personale consenso all'incidentale trattamento dei miei dati personali esercitato per suo tramite.

Milano,

il lavoratore

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_